



AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI CATANIA

**CAPITOLATO
PER L'ACQUISTO DI RICAMBI ORIGINALI E/O
DI PRIMO IMPIANTO E/O EQUIVALENTI PER
AUTOBUS URBANI INBUS, BREDAMENARINIBUS, BREDABUS E
MENARINI PER LA DURATA DI ANNI UNO**

N.B.- Il presente capitolato deve essere restituito dalle ditte concorrenti firmato per accettazione in ogni sua pagina.

1) **OGGETTO DELLA GARA**

ACQUISTO DI RICAMBI ORIGINALI E/O DI PRIMO IMPIANTO E/O EQUIVALENTI PER AUTOBUS URBANI INBUS, BREDAMENARINIBUS, BREDABUS E MENARINI PER LA DURATA DI ANNI UNO.

Potranno essere accettati ricambi di primo impianto e/o equivalenti purché, per questi ultimi, sia garantita l'equivalenza dimensionale, funzionale e qualitativa rispetto ai ricambi originali.

2) **DEFINIZIONI E CONCETTI**

L'A.M.T. riporta di seguito alcune definizioni e concetti atti a fornire alle Ditte partecipanti alcune informazioni che sono ritenute indispensabili per una corretta impostazione della gara:

2a. - **COMPLESSIVO O RICAMBIO ORIGINALE**

Per complessivo o ricambio originale si intende quello commercializzato e/o prodotto dal costruttore del veicolo. La commercializzazione può ovviamente avvenire anche attraverso la rete di vendita autorizzata dallo stesso Costruttore del veicolo o attraverso rivenditori.

2b. - **COMPLESSIVO O RICAMBIO DI PRIMO IMPIANTO**

Per complessivo o ricambio di primo impianto, si intende quello prodotto dal Fornitore della componentistica del veicolo e utilizzato dalla Casa Madre, costruttrice dell'insieme veicolo, per la costruzione e/o l'allestimento del veicolo stesso.

2c. - **COMPLESSIVO E/O RICAMBIO EQUIVALENTE AL PRODOTTO ORIGINALE O DI PRIMO IMPIANTO.**

Un complessivo o un ricambio può essere definito equivalente all'originale e/o a quello di primo impianto se garantisce le tre caratteristiche di seguito elencate:

2c.1. Deve avere caratteristiche dimensionali identiche a quelle del prodotto originale e/o di primo impianto e pertanto deve garantire l'assoluta intercambiabilità con il

prodotto originale e/o di primo impianto (non sono ammesse modifiche o aggiustamenti);

2c.2. Deve avere una funzionalità almeno pari a quella del prodotto originale e/o di primo impianto;

2c.3. Deve avere una qualità per lo specifico utilizzo (dei materiali, delle lavorazioni, delle caratteristiche elettriche, della durata ecc.), almeno uguale a quella del prodotto originale e/o di primo impianto.

3) DIMOSTRAZIONE DELL'EQUIVALENZA

Viene posta totalmente a carico del possibile fornitore e/o del soggetto che ne abbia l'interesse, che dovrà dimostrare l'equivalenza dei prodotti offerti agli originali, tramite idonea documentazione, come di seguito riportato.

4) CLASSIFICAZIONE DEI COMPLESSIVI E DEI RICAMBI AI FINI DELL'EQUIVALENZA

I complessivi ed i ricambi vengono suddivisi come di seguito elencato, sulla base di alcune loro caratteristiche specifiche:

4a. - complessivi e/o ricambi omologati insieme al veicolo;

4b. - complessivi e/o ricambi omologati come entità singola;

4c. - complessivi e/o ricambi non soggetti a specifica omologazione:

4c.1 - le cui caratteristiche tecniche sono indicate nella scheda informativa redatta dal costruttore del veicolo ed allegata alla domanda di omologazione;

4c.2 - le cui caratteristiche tecniche non sono indicate nella suddetta scheda informativa;

5) DOCUMENTAZIONI TECNICHE E SPECIFICHE RELATIVE ALLE SUDDIVISIONI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, DA FORNIRE, UNITAMENTE ALL'OFFERTA

5a. - Complessivi e ricambi originali

Il costruttore del veicolo normalmente specifica le caratteristiche esteriori di marcatura e confezione che identificano il complessivo e/o il ricambio come originale, o quant'altro possa essere utile per la sua individuazione.

Le ditte partecipanti che intendono fornire complessivi e/o ricambi originali, anche se soltanto in quota parte, dovranno attenersi, per la quota parte offerta, alle suddette specifiche di marcatura e confezione che identificano il complessivo e/o il ricambio come originale.

Le Ditte partecipanti, che desiderano fornire ricambi originali, anche se in quota parte, dovranno presentare, unitamente all'offerta economica, una "certificazione d'origine" o una "dichiarazione d'origine" relativa alla quota di ricambi originali offerti.

La "certificazione d'origine" dovrà essere rilasciata dal costruttore degli autobus di cui al presente capitolato e dovrà indicare che esistono rapporti commerciali con la Ditta partecipante, per cui la stessa si trova nelle condizioni di poter fornire i ricambi originali per la durata del contratto.

La "dichiarazione d'origine", a firma del legale rappresentante della Ditta partecipante che se ne assume tutte le responsabilità, dovrà indicare che la stessa, già all'atto della presentazione dei documenti di gara, si trova nelle condizioni di poter garantire la fornitura dei ricambi originali, per la quota parte offerta, fino alla scadenza del contratto, assumendosi l'impegno di fornire all'A.M.T, se richiesto, quale aggiudicataria, prima della firma del contratto e dell'inizio delle forniture, tutte le informazioni relative all'origine dei ricambi (provenienza, fornitori, ecc.) e le eventuali certificazioni necessarie a dare all'A.M.T. la garanzia e la certezza che i ricambi che verranno forniti saranno originali. La mancata trasmissione di tali informazioni e certificazioni, nei

termini previsti dall'A.M.T, procurerà l'annullamento dell'aggiudicazione ed il passaggio dell'aggiudicazione al secondo concorrente, se presente.

Quanto sopra a garanzia dell'A.M.T. e della sicurezza dell'esercizio, perché questi ricambi, in quanto originali, vengono considerati idonei all'uso e, in tal senso, non viene richiesta alcuna documentazione che ne certifichi tale idoneità.

L'A.M.T. si riserva di effettuare tutte le verifiche che riterrà opportune a garantirla. Provvederà inoltre in fase di accettazione e collaudo ad effettuare tutti i controlli che riterrà necessari.

5b. - Complessivi e ricambi di primo impianto

Il costruttore del complessivo e/o del ricambio di primo impianto normalmente specifica le caratteristiche esteriori di marcatura e confezione che identificano il complessivo e/o il ricambio come primo impianto e/o quant'altro possa essere utile per la sua individuazione.

Le ditte partecipanti che intendono fornire complessivi e/o ricambi di primo impianto, anche se soltanto in quota parte, dovranno attenersi, per la quota parte offerta, alle suddette specifiche di marcatura e confezione che identificano il complessivo e/o il ricambio di primo impianto.

Le Ditte partecipanti, che desiderano fornire complessivi e/o ricambi di primo impianto, anche se in quota parte, dovranno presentare, unitamente all'offerta economica, una "certificazione d'origine" o una "dichiarazione d'origine" relativa alla quota di ricambi di primo impianto offerti.

La "certificazione d'origine" dovrà essere rilasciata dal costruttore dei ricambi di primo impianto per gli autobus di cui al presente capitolato e dovrà indicare che esistono rapporti commerciali con la Ditta partecipante, per cui la stessa si trova nelle condizioni di poter fornire i ricambi di primo impianto per la durata del contratto.

La “dichiarazione d’origine”, a firma del legale rappresentante della Ditta partecipante che se ne assume tutte le responsabilità, dovrà indicare che la stessa, già all’atto della presentazione dei documenti di gara, si trova nelle condizioni di poter garantire la fornitura dei ricambi di primo impianto, per la quota parte offerta, fino alla scadenza del contratto, assumendosi l’impegno di fornire all’A.M.T, se richiesto, quale aggiudicataria, prima della firma del contratto e dell’inizio delle forniture, tutte le informazioni relative all’origine dei ricambi (provenienza, fornitori, ecc.) e le eventuali certificazioni necessarie a dare all’A.M.T. la garanzia e la certezza che i ricambi che verranno forniti saranno di primo impianto. La mancata trasmissione di tali informazioni e certificazioni, nei termini previsti da A.M.T, procurerà l’annullamento dell’aggiudicazione ed il passaggio dell’aggiudicazione al secondo concorrente, se presente.

L’A.M.T. si riserva di effettuare tutte le verifiche che riterrà opportune a garantirla. Provvederà inoltre in fase di accettazione e collaudo ad effettuare tutti i controlli che riterrà necessari.

La Ditta aggiudicataria, se richiesto dall’A.M.T, dovrà consegnare, relativamente alla quota parte offerta come ricambi di primo impianto, una dichiarazione del costruttore del complessivo e/o del ricambio di primo impianto, anche in fotocopia, che attesti che il complessivo o il ricambio offerto è di primo impianto per gli autobus di cui alla presente gara ed ove questa dichiarazione non possa essere presentata, la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare, con prove documentali, che il prodotto eventualmente fornito è un complessivo e/o un ricambio di primo impianto per gli autobus oggetto di questa gara e presenti nell’allegato “A”.

Tutto quanto sopra a garanzia dell’A.M.T. e della sicurezza dell’esercizio, perché questi ricambi, in quanto di primo impianto, vengono considerati come originali e

pertanto idonei all'uso e, in tal senso, non viene richiesta alcuna documentazione che ne certifichi tale idoneità.

La dichiarazione del costruttore del ricambio di primo impianto rilasciata per ogni specifico ricambio, consentirà all'A.M.T. di valutare tali ricambi alla medesima stregua degli originali.

5c. - Complessivi e ricambi equivalenti

L'A.M.T. richiede per tali prodotti la massima garanzia di qualità e sicurezza (almeno pari a quelle dei complessivi e/o dei ricambi, corrispondenti, originali e/o di primo impianto) e pertanto l'equivalenza del/i prodotto/i dovrà essere documentata in modo idoneo ed inequivocabile, secondo quanto più avanti richiesto ed in conformità a quanto definito nei precedenti paragrafi.

Le Ditte partecipanti dovranno rilasciare, una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della Ditta, di assunzione di tutte le responsabilità economiche (anche a copertura di danni indiretti), civili e penali, anche nei riguardi di terzi, derivanti dalla fornitura e dal successivo utilizzo da parte dell'A.M.T. dei complessivi e/o dei ricambi equivalenti, oggetto dell'offerta e della eventuale successiva fornitura.

La suddetta dichiarazione dovrà essere consegnata unitamente all'offerta economica.

La mancata presentazione di tale dichiarazione escluderà la Ditta partecipante dalla gara.

Inoltre, in funzione della classificazione dei complessivi e/o dei ricambi equivalenti offerti, le Ditte partecipanti dovranno consegnare quanto qui di seguito richiesto (per ogni prodotto offerto):

5c.1 Complessivi e/o ricambi omologati insieme al veicolo.

Tali complessivi e/o ricambi dovranno aver superato le procedure di omologazione previste dalla normativa nazionale e comunitaria.

Le Ditte partecipanti dovranno presentare, unitamente all'offerta economica, la relativa documentazione da cui si evinca l'omologazione, per l'autobus e/o per gli autobus per i cui ricambi è stata bandita questa gara. (vedi paragrafo 1).

Non è ammessa la fornitura di ricambi non omologati.

5c.2 Complessivi e/o ricambi omologati come entità singola.

Tali complessivi e/o ricambi dovranno aver superato le procedure di omologazione previste dalla normativa nazionale e comunitaria.

Le Ditte partecipanti dovranno presentare, unitamente all'offerta economica, la documentazione specifica di omologazione, come entità singola, completa di specifica che indichi per quali veicoli (Marca, Tipo e modello) è stata ottenuta l'omologazione.

Non è ammessa la fornitura di ricambi non omologati.

5c.3 Complessivi e/o ricambi non soggetti a specifica omologazione:

5c.3.1 – le cui caratteristiche tecniche sono indicate nella scheda informativa redatta dal costruttore del veicolo, allegata alla domanda di omologazione.

Le Ditte partecipanti dovranno presentare, per ogni complessivo e/o ricambio offerto, unitamente all'offerta economica, un "attestato di conformità all'originale" rilasciato da struttura competente ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e quant'altro ritenuto necessario affinché l'A.M.T. possa rilevare chiaramente e senza possibili dubbi, che il prodotto offerto possiede le caratteristiche di equivalenza richieste al paragrafo "Equivalenza di un complessivo e/o di un ricambio al prodotto originale e/o di primo impianto".

Ad esclusivo scopo informativo elenco dei laboratori accreditati dal Sinal (Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori) è presente su Internet. Per qualsiasi chiarimento in merito è possibile rivolgersi al SINAL – P.zza Mincio, 2 – 00198 Roma – Tel. +39 06 8440991 – Fax +39 06 8841199 – World Wide Web: www.sinal.it - Email: info@sinal.it .

Le Ditte partecipanti dovranno presentare inoltre, unitamente all'offerta economica, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante con la quale la stessa si impegna a fornire ricambi identici a quelli per i quali il/i laboratorio/i ha/hanno rilasciato gli attestati di conformità all'originale e che pertanto dovranno mantenere identiche caratteristiche qualitative.

5c.3.2. – le cui caratteristiche tecniche non sono indicate nella scheda informativa redatta dal costruttore del veicolo, allegata alla domanda di omologazione:

Le Ditte partecipanti dovranno presentare, per ogni complessivo e/o ricambio offerto, unitamente all'offerta economica, , un “attestato di conformità all'originale” rilasciato da struttura competente ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e quant'altro ritenuto necessario affinché l'A.M.T. possa rilevare chiaramente e senza possibili dubbi, che il prodotto offerto possiede le caratteristiche di equivalenza richieste al paragrafo “Equivalenza di un complessivo e/o di un ricambio al prodotto originale e/o di primo impianto”.

Ad esclusivo scopo informativo elenco dei laboratori accreditati dal Sinal (Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori) è presente su Internet. Per qualsiasi chiarimento in merito è possibile rivolgersi al SINAL – P.zza Mincio, 2 – 00198 Roma – Tel. +39 06 8440991 – Fax +39 06 8841199 – World Wide Web: www.sinal.it - Email: info@sinal.it .

Le Ditte partecipanti dovranno presentare inoltre, unitamente all'offerta economica, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante con la quale la stessa si impegna a fornire ricambi identici a quelli per i quali il/i laboratorio/i ha/hanno rilasciato gli attestati di conformità all'originale e che pertanto dovranno mantenere identiche caratteristiche qualitative.

L'A.M.T, anche a garanzia della sicurezza dell'esercizio, si riserva di effettuare tutte le verifiche che riterrà necessarie sui ricambi equivalenti forniti, di richiedere qualsiasi informazione ritenuta necessaria ai laboratori che hanno rilasciato le certificazioni e di far effettuare agli stessi o ad altri prove tecniche atte a verificare che i ricambi forniti siano equivalenti all'originale. Nel caso in cui l'equivalenza non dovesse essere riscontrata, ogni costo sostenuto dall' A.M.T. dovrà essere rimborsato dalla Ditta Aggiudicataria, e tale situazione potrà essere motivazione di rescissione del contratto senza che l'Aggiudicataria possa eccepire alcunchè. L'Aggiudicataria deve pertanto avere sempre la certezza di fornire all'A.M.T. prodotti equivalenti all'originale secondo quanto riportato nei precedenti paragrafi e pertanto identici a quelli certificati. Ogni controllo o collaudo in tal senso effettuato dall'Aggiudicataria, prima della consegna all'A.M.T., rimarrà a carico della stessa Aggiudicataria.

Le Ditte partecipanti, tenendo conto di quanto riportato in questo capitolato, dovranno specificare con esattezza, in fase di offerta, quali sono i complessivi e/o i ricambi che, in caso di aggiudicazione, forniranno come originali, quali quelli di primo impianto e quali quelli equivalenti; questi ultimi dovranno essere suddivisi per gruppi e chiaramente indicati, secondo quanto riportato nel paragrafo “Classificazione dei complessivi e dei ricambi ai fini dell’equivalenza”.

Nel caso in cui la Ditta partecipante non dovesse presentare in fase di offerta le suddette specificazioni, l’A.M.T. considererà che la concorrente fornirà esclusivamente ricambi originali, come definiti ai § “2a” e “5a”.

6) RICAMBI DI PRIMO IMPIANTO

All’atto della presentazione dell’offerta la Ditta partecipante, che intenda avvalersi della facoltà di offrire parti di ricambio di primo impianto, con riferimento ai ricambi presenti nell’elenco “D”, dovrà indicare, sull’apposito modulo allegato “B” al presente capitolato, quali sono i ricambi di primo impianto che fornirà all’A.M.T. in caso di aggiudicazione, il/i nominativo/i della/e ditta/e costruttrice/i il codice numerico del ricambio di primo impianto corrispondente al codice riportato nell’allegato “D” (codice del ricambio originale presente sui cataloghi ricambi della Ditta costruttrice del veicolo), a fianco di ogni complessivo e/o ricambio di primo impianto offerto.

7) RICAMBI EQUIVALENTI.

I ricambi equivalenti potranno essere forniti solo se costruiti da Aziende certificate ISO 9001 o ISO 9001-2000 (Vision 2000) e successive. In tal senso le Ditte partecipanti dovranno far pervenire, per ogni costruttore, unitamente all’offerta economica, copia della certificazione in corso di validità nel giorno fissato per la celebrazione della gara.

La Ditta aggiudicataria, con la partecipazione alla gara, si impegna a fornire, nel corso della validità del contratto, la/le nuova/e certificazione/i ISO 9001 e/o 9001-2000 (Vision 2000) e successive della/le Ditta/e costruttrice/i dei ricambi equivalenti nel caso in cui quella consegnata unitamente all'offerta dovesse scadere nel corso del periodo contrattuale. La mancata presentazione del nuovo certificato potrà comportare la rescissione del contratto senza che l'aggiudicataria possa eccepire alcunché.

All'atto della presentazione dell'offerta la Ditta partecipante, che intenda avvalersi della facoltà di offrire parti di ricambio equivalenti, con riferimento ai ricambi presenti nell'elenco "D", dovrà indicare sull'apposito modulo allegato "C" al presente capitolato, quali sono i ricambi equivalenti che fornirà all'A.M.T. in caso di aggiudicazione, il/i nominativo/i della/e ditta/e costruttrice/i, il codice numerico del ricambio di primo impianto corrispondente al codice riportato nell'allegato "D" (codice del ricambio originale presente sui cataloghi ricambi della Ditta costruttrice del veicolo), a fianco di ogni complessivo e/o ricambio equivalente offerto.

Per ciascun citato nominativo di ditta costruttrice dei complessivi e/o dei ricambi equivalenti, la ditta partecipante dovrà produrre copia dei relativi certificati ISO 9001 e/o 9001-2000 e successivi.

Gli attestati di conformità rilasciati dalle strutture competenti ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 dovranno riportare la descrizione del ricambio, il numero di riferimento (part number) della Ditta costruttrice del ricambio equivalente ed il numero di riferimento del ricambio originale corrispondente della Casa costruttrice del veicolo.

8) IMPORTO DELLA GARA

L'importo globale della fornitura, presuntivo, per un periodo di anni uno, è previsto in Euro 350.000,00 (Euro trecentocinquantamila/00) ed è suscettibile di variazione in più o in meno, in base alle esigenze di servizio.

Il non raggiungimento o il superamento della suddetta cifra non potrà costituire motivo di rivalsa da parte dell'aggiudicataria nei confronti dell'A.M.T.

9) OFFERTA

Viene allegato a questo capitolato l'elenco " D " dei ricambi che l'A.M.T. prevede di utilizzare nel corso dei dodici mesi di validità del contratto.

Tali ricambi sono stati suddivisi in gruppi merceologici e per ogni ricambio è stato definito un prezzo a base d'asta ed un peso (coefficiente "K"), che verrà utilizzato per l'aggiudicazione.

Le ditte concorrenti dovranno compilare il suddetto elenco "D" indicando il codice del prodotto offerto, se diverso da quello originale, il prezzo di listino, lo sconto offerto, il prezzo scontato ed il valore del prezzo scontato per il coefficiente "K". **Il prezzo scontato dovrà essere inferiore al prezzo fissato a base d'asta e questo per ogni ricambio presente in elenco.**

Lo sconto applicato su ogni ricambio deve essere maggiore di zero.

Le Ditte concorrenti **hanno la più ampia libertà di offrire** ricambi originali, di primo impianto e/o equivalenti (secondo le definizioni del presente capitolato) e potranno pertanto compilare il suddetto elenco valutando la convenienza di applicare sconti diversi sia per gruppo merceologico, ma anche per ogni ricambio .

Le offerte non complete nell'offerta economica anche per un solo ricambio, non verranno prese in considerazione.

10) ULTERIORI DOCUMENTAZIONI DA PRESENTARE UNITAMENTE

ALL'OFFERTA

Le Ditte partecipanti nel caso in cui decidano di offrire ricambi di primo impianto e/o equivalenti, dovranno presentare (unitamente all'offerta economica, ma non nella stessa busta)

rispettivamente l'allegato "B" (modulo per ricambi di primo impianto) e l'allegato "C" (modulo per ricambi equivalenti) compilati in ogni parte per quanto richiesto nelle colonne e firmati dal legale rappresentante della Ditta partecipante.

Più precisamente, per ogni ricambio di primo impianto offerto, dovranno chiaramente indicare (in tabella allegata "B"): "il riferimento del ricambio originale (part number)", "la descrizione", "il riferimento del corrispondente ricambio di primo impianto", "il nominativo del costruttore di primo impianto", "l'indirizzo di tale costruttore".

Per ogni ricambio equivalente offerto, dovranno chiaramente indicare (in tabella allegata "C"): "il riferimento del ricambio originale (part number)", "la descrizione", "il riferimento del corrispondente ricambio equivalente", "il nominativo del costruttore del ricambio equivalente", "l'indirizzo di tale costruttore".

Per tutti i ricambi non elencati nelle suddette tabelle allegate "B" e "C" la Ditta partecipante prende impegno, con la semplice partecipazione alla gara, di fornire ricambi originali (come definiti nel presente capitolato).

Quanto sopra con riferimento ai ricambi di previsto acquisto da parte dell'A.M.T. e riportati nell'elenco "D".

Chiaramente, nel caso di richiesta da parte dell'A.M.T. di ricambi non facenti parte del suddetto elenco "D", la Ditta aggiudicataria, all'atto della ricezione dell'ordine, dovrà comunicare all'A.M.T. se desidera fornire ricambi originali, di primo impianto e/o equivalenti.

Nel caso di scelta di fornitura di ricambi di primo impianto o di ricambi equivalenti dovrà produrre le documentazioni, le certificazioni e quant'altro previsto in questo capitolato per la fornitura delle suddette tipologie di ricambi.

Le Ditte concorrenti con ricambi di primo impianto e/o equivalenti, unitamente ai documenti di gara, dovranno consegnare i listini ufficiali delle case Costruttrici di tali ricambi in vigore

all'atto dell'offerta e per ogni casa Costruttrice dovranno comunicare, unitamente all'offerta economica, gli sconti che praticheranno su tali listini nel caso in cui l'A.M.T. dovesse ordinare ricambi in essi presenti e che ovviamente non sono inclusi nell'elenco "D" (per i quali l'A.M.T. ha definito un prezzo a base d'asta).

E' ammesso sia lo sconto unico su tutti i ricambi presenti sul listino, sia gli sconti unici per gruppo merceologico, sia uno sconto per ogni ricambio presente su ogni listino.

I concorrenti hanno ampia libertà di scelta.

Non sono ammessi listini incompleti o personalizzati.

Alla variazione dei suddetti listini la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.M.T. i listini aggiornati o i relativi aggiornamenti per una corretta gestione del contratto.

Con tali listini o aggiornamenti verranno aggiornati i prezzi di acquisto da parte di A.M.T. dei ricambi di primo impianto e/o equivalenti offerti, i cui codici sono stati riportati dalla Ditta aggiudicataria nell'elenco "D", tenendo conto degli sconti offerti in fase di gara riportati nel suddetto elenco.

Le Ditte concorrenti con ricambi originali (come definiti nel presente capitolato), dovranno comunicare, unitamente all'offerta economica, gli sconti che praticheranno sul listino nazionale BredaMenarinibus nel caso in cui l'A.M.T. dovesse ordinare ricambi in essi presenti e che ovviamente non sono inclusi nell'elenco "D" (per i quali l'A.M.T. ha definito un prezzo a base d'asta).

E' ammesso sia uno sconto unico su tutti i ricambi presenti su tale listino, sia più sconti unici diversi per gruppo merceologico, sia uno sconto per ogni ricambio presente su tale listino.

Alla variazione del suddetto listino la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.M.T. il listino aggiornato o il relativo aggiornamento per una corretta gestione del contratto.

Con tale listino o aggiornamento verranno aggiornati i prezzi di acquisto da parte di A.M.T. dei ricambi presenti nell'elenco "D" offerti dalla Ditta aggiudicataria come ricambi originali, tenendo conto degli sconti offerti in fase di gara riportati nel suddetto elenco.

Il listino ricambi nazionale BredaMenarinibus datato 15/06/2009 è già in possesso dell'A.M.T. ed è a disposizione delle Ditte concorrenti.

Le Ditte concorrenti devono tenere conto che nei primi quattro mesi a far data dalla firma del contratto non sono ammessi aggiornamenti dei listini.

L'A.M.T. mette a disposizione di tutti i concorrenti i cataloghi ricambi degli autobus oggetto di questa gara, da cui sono stati detratti i codici numerici dei ricambi di probabile acquisto nel corso dei dodici mesi di validità del contratto.

11) AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione si farà riferimento all'elenco "D" che dovrà essere correttamente e totalmente compilato da ogni Ditta concorrente.

Per ogni ricambio in esso presente ogni concorrente dovrà trascrivere nell'elenco "D" il "prezzo di listino", "lo sconto offerto" e calcolare e trascrivere il "prezzo scontato"; dovrà poi inoltre moltiplicare ogni prezzo scontato per il relativo coefficiente "K".

I valori così ottenuti (prezzo scontato per coefficiente "K"), relativi a tutti i ricambi dell'elenco "D", dovranno essere sommati e daranno un "**TOTALE**".

L'aggiudicazione sarà fatta in favore di quella ditta che avrà ottenuto il valore più basso del "**TOTALE**".

Si ricorda che il prezzo scontato di ogni ricambio dovrà essere, pena l'esclusione, inferiore a quello corrispondente posto a base d'asta.

L'elenco "D" potrà essere scaricato dal sito Internet dell'A.M.T. (www.amt.ct.it) o potrà essere fornito su supporto informatico, su specifica richiesta delle Ditte interessate.

Tale elenco su supporto informatico, completato di tutti i dati, potrà essere restituito unitamente all'offerta, che dovrà comunque essere presentata anche su supporto cartaceo.

La consegna del supporto informatico all'A.M.T. consentirà una velocizzazione delle operazioni di gara.

12) STOCK DI RICAMBI A DISPOSIZIONE DELL'A.M.T.

La Ditta aggiudicataria si impegna a tenere a proprio carico e spese, a disposizione dell'Azienda, e se richiesto dalla stessa, presso una sede A.M.T, come pronta consegna, costantemente e per tutto il periodo di validità del contratto, un quantitativo di materiali pari ad almeno tre mesi di consumo medio previsto, ripristinando le giacenze man mano che i ricambi vengono consegnati all'A.M.T.

Nel corso della validità del contratto l'A.M.T. potrà comunque comunicare all'aggiudicataria quei consumi che potranno avere subito una sensibile modifica (positiva o negativa) per l'aggiornamento delle scorte da tenere a disposizione.

L'A.M.T. si impegna a ritirare tutto il materiale della ditta aggiudicataria, tenuto a disposizione, anche prima della scadenza del contratto ed in funzione delle proprie esigenze, nelle quantità massime definite dal consumo di tre mesi, secondo le modalità di seguito riportate. L'A.M.T. potrà richiedere all'aggiudicataria di tenere a disposizione quantitativi di materiali inferiori rispetto a quelli calcolati sul consumo di tre mesi, senza che l'aggiudicataria possa eccepire alcunchè.

Il ritiro definitivo da parte dell'A.M.T. di tutto il suddetto materiale, fa decadere l'obbligo della Ditta Aggiudicataria a detenerlo.

La disponibilità del suddetto materiale potrà essere controllata dall' A.M.T., a seguito di specifiche verifiche presso la sede dell'aggiudicataria, o nel magazzino tenuto presso una sede A.M.T., dopo che saranno trascorsi almeno 30 giorni dalla data di consegna del tabulato dei materiali da tenere a disposizione.

I tecnici dell'A.M.T. potranno effettuare tutti i controlli che riterranno necessari, con libero ingresso ai locali dell'aggiudicataria e senza che la stessa possa eccepire alcunché.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di consegnare ai tecnici dell'A.M.T. tutte le documentazioni che gli stessi dovessero ritenere utili per i controlli.

Qualora il calcolo matematico del consumo medio trimestrale producesse un numero decimale, il valore sarà approssimato per eccesso al numero intero.

Per quei ricambi per i quali è previsto di norma, in fase riparativa, un quantitativo non unitario (ad esempio canne cilindro, pistoni, bronzine di banco, di biella, valvole, ecc.) il quantitativo trimestrale sarà approssimato per eccesso al multiplo (ad esempio se per un determinato ricambio una riparazione prevede normalmente un quantitativo pari a 6 ed il calcolo del consumo trimestrale dà il valore 8, il quantitativo da tenere a disposizione dovrà essere 12).

L'A.M.T. potrà, a suo insindacabile giudizio ed in funzione della propria necessità, ordinare qualsiasi quantitativo di ricambi indipendentemente da quello che deve essere tenuto a disposizione dall'aggiudicataria.

L'A.M.T. comunicherà all'aggiudicataria l'elenco della tipologia dei ricambi e dei quantitativi da tenere a disposizione.

13) TERMINI DI CONSEGNA

Il termine di consegna dei ricambi, per gli ordini di ripianamento del magazzino A.M.T, non potrà superare i 20 giorni solari, conteggiati dalla data di emissione delle singole ordinazioni.

Il termine di consegna dei ricambi urgenti per "veicolo fermo" e facenti parte dell'elenco dei ricambi da tenere a disposizione (che verrà trasmesso all'Aggiudicataria) e nei quantitativi da

tenere a disposizione, non potrà superare le 48 ore (domeniche e festivi esclusi) dalla data dell'ordine che verrà inoltrato anche via fax.

Gli altri ricambi urgenti (non facenti parte dell'elenco dei ricambi da tenere a disposizione o, se facenti parte, per la quota eccedente il quantitativo da tenere a disposizione) dovranno comunque essere consegnati entro 7 giorni solari (domeniche e festivi esclusi) dalla data dell'ordine che verrà inoltrato via fax.

Chiaramente, nel caso in cui i ricambi fossero presenti nell'elenco dei ricambi da tenere a disposizione, il termine di 7 giorni sarà applicato soltanto al quantitativo eccedente quello da tenere a disposizione.

Farà fede la data di trasmissione del fax purché trasmesso entro le ore 12.00.

Se trasmesso in orario successivo il conteggio dei giorni e delle ore partirà dalle ore 8.00 del giorno successivo (domeniche e festivi esclusi).

Il non rispetto dei termini di consegna comporterà l'applicazione delle penali previste nell'apposito paragrafo.

14) IMPEGNI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

14a. La ditta aggiudicataria si impegna a fornire qualsiasi ricambio relativo a questo capitolato, per gli autobus e per i veicoli di cui all'allegato "A" (elenco del parco autobus dell'A.M.T.) anche se esaurito o sostituito per la casa costruttrice dei veicoli, se presente sul mercato, che previa autorizzazione da parte dell'A.M.T, potrà essere reperito presso fornitori alternativi anche se non previsti e dichiarati in offerta, al prezzo corrente di mercato, che dovrà comunque essere comunicato all'A.M.T. prima della consegna. L'A.M.T. sulla base di tale prezzo potrà decidere se acquistare o meno presso l'Aggiudicataria.

14b. La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di fornire alle stesse condizioni di aggiudicazione forniture di importo diverso da quello indicato al paragrafo "importo della gara" , in relazione alle esigenze di esercizio qualunque esse siano.

15) MODALITÀ' OPERATIVE

15a. La resa della merce dovrà essere franco i magazzini dell'A.M.T. indicati sull'ordine e non verrà accettata condizione diversa. Lo scarico della merce, presso i magazzini dell'A.M.T. sarà a carico dell'aggiudicataria. Il materiale dovrà essere consegnato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

15b. Il materiale difettoso verrà spedito per la sostituzione entro dieci giorni dal collaudo da parte dell'azienda, con spese di spedizione a carico dell'aggiudicataria.

15c. Il materiale dovrà essere quello richiesto dalla A.M.T. Qualora la ditta aggiudicataria consegnasse materiale non corrispondente a quello richiesto, il magazzino rifiuterà la merce e, al ripetersi dell'inconveniente, la ditta aggiudicataria potrà essere estromessa dall'appalto con la perdita della cauzione versata.

Ad insindacabile giudizio della direzione dell'azienda, potrà essere accettato materiale diverso da quello previsto dalla ordinazione, dietro presentazione dei campioni e delle documentazioni da parte della ditta aggiudicataria, se richiesti dall'A.M.T, e senza alcun maggiore onere o compenso alla stessa.

16) PENALI

16a. In caso di ritardo nelle consegne parziali o totali, la ditta aggiudicataria sarà soggetta ad una penale dell'1% per i primi cinque giorni e successivamente dello 1,5% giornaliero dell'importo del materiale consegnato in ritardo.

Le penali saranno conteggiate dalla scadenza dei termini di consegna, come meglio precedentemente specificato.

Saranno conteggiate come giorni di ritardo anche i giorni festivi.

Sono salvi i casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Al verificarsi di qualche fatto di forza maggiore che si prevede possa produrre ritardi nella consegna del materiale, la ditta aggiudicataria dovrà farne immediata denuncia

documentata all'A.M.T., affinché, previ accertamenti del caso, possano essere accordate eventuali proroghe.

Non costituirà caso di forza maggiore la mancanza di materie prime o quant'altro necessario alla consegna; la ditta aggiudicataria dovrà infatti essere sempre sufficientemente fornita.

Sono invece considerati casi di forza maggiore: prolungati scioperi di categoria, eventi meteorologici e sismici che pregiudichino l'effettuazione delle consegne

Eventuali proroghe avranno comunque il solo scopo di esonerare la ditta aggiudicataria dalle penalità sopraindicate e, pertanto, per il periodo a cui le proroghe stesse si riferiscono, essa non potrà invocare la revisionabilità dei prezzi, nè indennizzi, rimborsi o compensi di qualsiasi natura.

La ditta aggiudicataria è altresì responsabile anche di ritardi da imputarsi a fornitori di materie prime o semilavorati.

In ogni caso l'A.M.T. ha facoltà di:

- approvvigionare presso altri fornitori i materiali che non venissero consegnati, per qualsiasi motivo, nei termini stabiliti e senza darne preavviso;
- richiedere il risarcimento per i maggiori oneri cui andrà incontro;
- rifiutare i materiali ricevuti in ritardo.

16b. La fornitura di ricambi equivalenti, se non dichiarati nell'allegato "C", se non autorizzata per scritto dall'A.M.T., comporterà una penale di €500,00 per ogni tipologia di prodotto consegnato, ferma restando la restituzione di detti ricambi a carico dell'Aggiudicataria e la possibile rescissione del contratto per grave inadempienza contrattuale.

16c. La fornitura di ricambi di primo impianto, se non dichiarati nell'allegato "B", se non autorizzata dall'A.M.T., comporterà una penale di €250,00 per ogni tipologia di prodotto

consegnato, ferma restando la possibile restituzione di detti ricambi e la possibile rescissione del contratto per grave inadempienza contrattuale.

17) MODALITÀ' DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo delle singole forniture verrà effettuato a mezzo rimessa bancaria a 90 gg. data fattura.

Nel caso in cui, ad esclusiva discrezione dell'azienda e per qualsiasi motivo, il pagamento dovesse essere effettuato a presentazione fattura, verrà applicato sull'ammontare della stessa un ulteriore sconto pari al 3% (tre per cento).

18) DISDETTA

In caso di inadempienza delle clausole contrattuali da parte della ditta aggiudicataria, l'A.M.T. ha facoltà di disdire il contratto stesso in qualsiasi momento con semplice preavviso di cinque giorni da darsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

19) RISERVE

L'Azienda si riserva di effettuare ulteriori gare per l'approvvigionamento di tipologie specifiche di ricambi (batterie, fanaleria, pneumatica, carrozzeria, ecc.), anche se incluse nei listini di cui al presente capitolato.

20) FLOTTA AZIENDALE

A puro titolo informativo si allega la composizione del parco aziendale che potrà comunque subire modifiche, senza che l'aggiudicataria possa eccepire alcunché. (Allegato A).

21) DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

22) RISCHI DA INTERFERENZA

L'Azienda ha elaborato il DUVRI che viene messo a disposizione delle Ditte partecipanti.

Relativamente al presente capitolato, l'AMT ha rilevato come rischi da interferenza esclusivamente quelli legati al transito di autobus ed altri veicoli all'interno della rimessa anche nei pressi delle zone di carico e scarico materiali.

Poichè tali operazioni sono previste nelle ore diurne non sono stati previsti costi per la sicurezza ma viene raccomandato quanto segue:

1. rispettare il senso di marcia dei veicoli all'interno della rimessa;
2. procedere a passo d'uomo dando sempre precedenza ai pedoni;
3. prestare la massima attenzione ai veicoli in transito;
4. non effettuare operazioni di carico e scarico al di fuori delle zone previste.

22) FORO COMPETENTE

Il Foro competente è quello di Catania.

Allegati:

A = Elenco parco autobus e autoveicoli A.M.T..

B = Modulo per offerta ricambi di primo impianto.

C = Modulo per offerta ricambi equivalenti.

D = Elenco offerta relativo ai ricambi che l'A.M.T. prevede di utilizzare nei 12 mesi di validità del contratto e sulla base del quale viene effettuata l'aggiudicazione.